

Istituto
Comprensivo
Statale di Porcari
Anno scolastico 20/21

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Delibera del Collegio docenti n.2 del
08/10/2020

Delibera del Consiglio di Istituto n.59
del 13/10/20

Sommario

PREMESSA NORMATIVA.....	3
ART. 1 – FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE	4
Art. 2 COS'E' LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E A CHI SI RIVOLGE	4
2.1 LA DDI INTEGRATIVA NELLE NORMALI ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA	5
2.2 LA DDI SOSTITUTIVA.....	5
Art. 3 GLI STRUMENTI PER ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	5
ART. 4 LE ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE.....	6
Attività sincrone	7
Attività asincrone.....	7
4.1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE	7
4.2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE	8
ART. 5 LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI ORARIE E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO SOSTITUTIVO DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA PER UNO O PIÙ GRUPPI CLASSE	8
ART.6 LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI ORARIE E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO SOSTITUTIVO DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA PER SINGOLI STUDENTI O ALUNNI IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ	9
ART. 7 LE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI IN CLASSE DURANTE LA DDI PER ALTRI STUDENTI.....	10
ART.8 LE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DURANTE LE LEZIONI SINCRONE (netiquette)	10
ART. 9 REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE LE LEZIONI ASINCRONE.....	11
ART. 10 LE METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA DDI SOSTITUTIVA	11
ART. 11 LA VALUTAZIONE.....	12
ART. 12 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri).....	13
ART. 13 LE AZIONI DI SUPPORTO E LA REPOSITORY PER I MATERIALI	13
ART. 15 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	15
ART. 16 LA GESTIONE DELLA SICUREZZA-PRIVACY	16

REGOLAMENTO SULLA DDI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA NORMATIVA

Il collegio dei docenti nella seduta dell'8 ottobre 2020

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p, in cui si riconosce la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale
- VISTA** la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”
- VISTO** Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, in cui all'art. 2, c. 3, è stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- VISTO** Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 Piano scuola 2020-2021 recante “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione”
- VISTO** Il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”.

- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO il PROTOCOLLO ANTICONTAGIO di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento).
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

elabora il presente regolamento, su impulso del Dirigente scolastico, che diventa parte integrante del PTOF con delibera del Consiglio di Istituto n. 59 del 13 ottobre 2020

ART. 1 – FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'istituto Comprensivo Statale di Porcari
2. Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
3. Il Dirigente scolastico invia a tutti i componenti dell'istituto scolastico il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 COS'E' LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E A CHI SI RIVOLGE

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo.
2. **La DDI rappresenta una modalità didattica di insegnamento complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.**

2.1 LA DDI INTEGRATIVA NELLE NORMALI ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA

1. La DDI INTEGRATIVA si rivolge a tutti gli studenti nella normale esperienza quotidiana in presenza, mediante la programmazione di attività formative sull'uso del digitale e delle piattaforme in uso nell'Istituto, secondo i contenuti del curriculum digitale.
2. Tutti i docenti inseriscono attività didattiche tese al potenziamento delle competenze digitali anche mediante la metodologia BYOD (Bring Your Own Device/porta il tuo dispositivo) per favorire il più possibile l'aspetto inclusivo e di accessibilità
3. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc).
4. La DDI INTEGRATIVA nelle normali attività didattiche deve favorire l'acquisizione delle competenze digitali come previsto dal curriculum digitale di Istituto

2.2 LA DDI SOSTITUTIVA

1. È lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di studenti che non possono essere presenti a scuola per motivazioni legate all'emergenza epidemiologica.
2. La DDI viene pertanto adottata per le classi o singoli studenti che si trovano nelle seguenti condizioni:
 - Nuovo periodo di lockdown,
 - Quarantena disposta dal dipartimento di prevenzione
 - Isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe sempre disposta dal dipartimento di prevenzione
 - Studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate dal pediatra/medico in cui sia specificato che la frequenza in presenza deve essere ridotta o sostituita completamente.
 - Studenti in attesa di tampone
3. Agli studenti in condizioni di fragilità deve essere garantito per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. In particolari casi di "fragilità delle condizioni di salute" **potranno anche essere attivati percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare**

Art. 3 GLI STRUMENTI PER ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Nell'ambito delle attività ordinarie in presenza tutti i docenti hanno cura di perseguire le competenze digitali degli studenti e di sostenerli nell'acquisizione delle abilità necessarie per l'utilizzo dei diversi strumenti e applicativi;
2. Gli strumenti hardware a disposizione degli studenti per affrontare i percorsi didattici di DDI sono i pc/tablet in dotazione all'istituto, le lavagne/schermi interattivi. Deve essere favorito anche la metodologia BYOD (**Bring your own device**) in quanto favorisce l'inclusività e la facilità di accesso (es. uso dei dispositivi telefonici con i relativi applicativi).

3. Strumentazioni software - piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

La DDI nell'Istituto prevede una organizzazione omogenea nell'uso di strumenti e piattaforme in modo da non creare confusione tra gli utenti (genitori e studenti). A partire dalla Scuola Primaria tutti i bambini saranno dotati di un account istituzionale per accedere in modo protetto agli applicativi messi a disposizione. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto attraverso cui sarà erogata la DDI sono le seguenti:

- Il **Registro elettronico ClasseViva** che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - La **Google Suite for Education (o GSuite)**, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
 - Il **sito scolastico** nella sezione dedicata alla Scuola dell'infanzia
 - La **suitedel sito scolastico** che rappresenta una repository per la raccolta dei materiali informativi e didattici
2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

ART. 4 LE ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE

1. La DDI SOSTITUTIVA delle attività in presenza si compone di un equilibrato mix di attività sincrone e asincrone.
2. Gli insegnanti progettano in team e nel Consiglio di Classe anche per classi parallele e per area disciplinare la DDI calibrando il carico di lavoro tenendo conto dell'orario predisposto e delle modalità sincrone e asincrone.
3. L'insegnante crea, per ciascuna macro area disciplinare di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe, Sezione, Scuola, Macroarea Disciplinare (ad esempio: 2A F. Orsi Area Linguistico-Espressiva) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@icsp.edu.it)
4. I docenti avranno cura di familiarizzare gli studenti all'ambiente classroom nelle normali attività in presenza.
5. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, di effettuare valutazioni formative, inviare feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

6. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.
7. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icsp.edu.it.

Attività sincrone

1. Per attività sincrone si intende le attività svolte con **l'interazione in tempo reale tra gli alunni e gli insegnanti** a distanza: quindi le videolezioni in diretta per la presentazione da parte del docente di attività e lo svolgimento di elaborati e compiti, anche in formato digitale.
2. Le attività sincrone sono realizzate mediante la piattaforma MEET a cui gli studenti potranno accedere mediante l'account istituzionale (nome.cognome@icsp.edu.it), salvo i bambini delle Scuole dell'Infanzia che potranno accedere con quello dei genitori previo permesso;
3. Nell'ambito delle attività di DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Attività asincrone

1. Per attività asincrone si intende le attività svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli alunni e gli insegnanti.
2. Rientrano tra le attività asincrone:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale e non fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni anche autoprodotti dagli insegnanti;
 - Risorse documentari o altro materiale opportunamente selezionato e indicato dal docente;
 - Esercitazioni e produzione di elaborati in forma scritta o multimediale.
3. Non rientra nelle attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni.
2. Il carico di lavoro assegnato di volta in volta deve essere equilibrato e avere una data di scadenza specifica. Sarà possibile assegnare compiti differenziati per gruppi e studenti.
3. Nell'ambito delle attività di DDI in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4.1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di **video lezioni rivolte all'intero gruppo classe** e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di **video lezioni individuali o per piccoli gruppi**, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.
4. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
5. I docenti utilizzano l'applicativo GRID VIEW che consente di vedere la schermata a griglia con tutti i partecipanti

4.2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
6. Le attività asincrone (argomenti e attività sono segnalate su classroom e sull'agenda del registro elettronico)
7. I genitori sono invitati a scaricare l'applicazione di classroom che gli consentirà di seguire le attività

ART. 5 LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI ORARIE E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO SOSTITUTIVO DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA PER UNO O PIÙ GRUPPI CLASSE

1. Nel caso sia necessario attuare la DDI SOSTITUTIVA dell'attività in presenza per nuovo lockdown o quarantena disposta per uno o più gruppi classe la programmazione delle attività di DDI segue un quadro orario settimanale come definito al punto 3 del presente articolo nel rispetto delle Linee Guida ministeriali
2. Nel caso di allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, **nel giorno lavorativo successivo i docenti dovranno iniziare le procedure per l'attivazione delle attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona per tutta la durata degli effetti del provvedimento compatibilmente con l'organico assegnato alla classe e dell'autonomia a disposizione nell'istituto.** In caso di necessità potranno pertanto essere coinvolti anche docenti di altre classi sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia.
3. Il Livello essenziale di prestazione del quadro orario delle attività di DDI nella Scuola Primaria non potrà essere inferiore **a 10 unità orarie settimanali per quanto riguarda le attività sincrone frazionate nell'arco della settimana e comunque mai superiori a due unità orarie al giorno suddivise almeno in due o tre momenti sincroni anche per piccoli gruppi.**
4. Il Livello essenziale di prestazione del quadro orario delle attività di DDI nella Scuola Secondaria di 1° grado non potrà essere inferiore **a 15 unità orarie settimanali per quanto riguarda le attività sincrone anche frazionate proporzionalmente per tutte le discipline. Le attività sincrone dovranno essere frazionate nell'arco della settimana e comunque mai superiori a quattro frazioni orarie al giorno alternate con le attività asincrone sempre nel rispetto delle norme di sicurezza per il rischio di sovraesposizione agli schermi.**
5. Le attività asincrone e asincrone saranno progettate e documentate nella sezione AGENDA del Registro Elettronico, dovranno sempre essere accessibili anche ai genitori nella specifica sezione del registro elettronico/classroom.

6. I team delle classi della Scuola Primaria progetteranno le attività sincrone e asincrone settimanalmente compilando il “format della _programmazione” e caricandola nell’area “relazioni” del registro, descrivendo le attività che saranno svolte in quel periodo.
7. I docenti registrano le attività svolte in modalità sincrona e asincrona
8. Una eventuale riduzione della durata dell’unità oraria di lezione per i docenti nelle attività sincrone non dovrà essere recuperata svolgendosi in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore (ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980), con il solo utilizzo degli strumenti digitali e anche tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
9. Gli studenti dovranno essere stimolati a sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità
10. Gli insegnanti dovranno stimare l’impegno complessivo per le attività sincrone, asincrone e di studio autonomo stabilendo dei termini per la consegna/restituzione dei compiti che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
11. Tutti i docenti del team/Consiglio di Classe sono responsabili di tale monitoraggio del carico di lavoro in modo anche da evitare possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna delle attività asincrone di diverse discipline.
12. Gli insegnanti risponderanno alle eventuali richieste degli studenti normalmente entro 24 ore se in orario di servizio.

ART.6 LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI ORARIE E DELL’ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO SOSTITUTIVO DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA PER SINGOLI STUDENTI O ALUNNI IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-cov-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti, **i genitori devono inviare alla segreteria il provvedimento di quarantena disposto dal Dipartimento di Prevenzione se il tracciamento non è avvenuto a scuola o comunque un documento sanitario che attesti il collegamento tra l’assenza e la situazione emergenziale (es. attesa di tampone, situazione di fragilità)**
2. Una volta che il Dirigente sia venuto a conoscenza di casi singoli avvisa il team/Consiglio di Classe che deve attivare tempestivamente il percorso personalizzato garantendo i livelli essenziali delle prestazioni come stabilito nelle linee guida.
3. Nel caso di allontanamento dalle lezioni per singoli studenti o alunni in situazione di fragilità, **nel giorno lavorativo successivo i docenti della classe attivano la DDI in modalità sincrona e asincrona per tutta la durata degli effetti del provvedimento compatibilmente con l’organico assegnato alla classe e dell’autonomia a disposizione nell’istituto.** In caso di necessità potranno pertanto essere coinvolti anche docenti di altre classi sulla delle disponibilità nell’organico dell’autonomia.
4. Si raccomanda un equilibrato mix di attività sincrone e asincrone nel rispetto delle norme di sicurezza per il rischio di sovraesposizione agli schermi.
5. Per gli studenti dichiarati in condizioni di fragilità sulla base di apposita certificazione medica in cui sia raccomandata la sostituzione delle attività in presenza con quelle a distanza e in accordo con la famiglia, il Dirigente scolastico con il coinvolgimento del Consiglio di Classe/team docente avvia l’attivazione di un **percorso didattico personalizzato (PDP)** anche per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto.

ART. 7 LE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI IN CLASSE DURANTE LA DDI PER ALTRI STUDENTI

1. Gli alunni che si trovano nella classe con uno o più compagni che seguono la lezione da casa, devono osservare le norme di comportamento canoniche: in questa situazione rispettare tali regole diventa ancora più importante per permettere agli studenti a casa di seguire la lezione in modo proficuo.
2. Nel momento in cui l'insegnante spiega ed è in corso una lezione sincrona è opportuno mantenere il seguente comportamento:
 - chiamare l'insegnante solo in caso di necessità
 - intervenire verbalmente sempre con un tono di voce basso
3. l'insegnante avrà cura di favorire l'interazione tra lo studente in quarantena e l'intera classe o gruppi di essa

ART.8 LE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DURANTE LE LEZIONI SINCRONE (netiquette)

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account istituzionali, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche
2. la Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma e verificare un utilizzo improprio degli stessi account
3. Durante lo svolgimento delle attività sincrone gli studenti devono tenere i seguenti comportamenti:
 - Mantenere una comunicazione corretta e cordiale tra studenti e tra studenti e docenti nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto
 - Entrare nel meeting con il proprio account.
 - Non condividere mai il link di accesso al meeting con soggetti esterni alla classe o all'istituto;
 - Presentarsi alle video lezioni con un abbigliamento adatto all'ambiente scolastico;
 - Sistemarsi ad un tavolo e in un ambiente il più tranquillo possibile, senza tv accesa e senza telefono (a meno che non sia utilizzato per l'attività sincrona)
 - Predisporre il materiale utile all'incontro su un tavolo almeno 10 minuti prima (pc, quaderni, penne, materiale richiesto dal docente)
 - Collegarsi al meeting con un anticipo ragionevole per verificare il buon funzionamento della webcam e del microfono.
 - Mantenere sempre la telecamera accesa, a meno che non sia indicato diversamente dallo stesso docente
 - Attivare il microfono su richiesta del docente
 - Non registrare video e non fare foto dei docenti o degli studenti
 - Non diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni
 - Non disturbare lo svolgimento delle lezioni
 - Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
 - Se possibile comunicare anticipatamente l'eventuale assenza di uno studente tramite un messaggio ai docenti su classroom,

- Lo stream deve essere utilizzato per comunicare con i docenti o comunque per comunicazioni inerenti la lezione, non è una chat privata
- Non utilizzare l'account scolastico per registrarsi su siti o applicazioni diverse da quelle concesse per motivi di studio, l'uso improprio dell'account può determinare il suo blocco

Le presenti regole diventano parte integranti del Regolamento di disciplina di Istituto e il loro mancato rispetto può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari.

ART. 9 REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE LE LEZIONI ASINCRONE

1. Le lezioni asincrone completano il quadro orario della classe e rappresentano attività fondamentali e complementari rispetto alle lezioni sincrone.
2. Si raccomanda agli studenti di:
 - eseguire le attività richieste con impegno e attenzione, rispettando le scadenze stabilite;
 - lavorare in un ambiente adatto all'apprendimento;
 - completare le consegne assegnate in modo autonomo e chiedere eventuali spiegazioni e chiarimenti all'insegnante tramite i canali offerti da Classroom o durante le lezioni sincrone;
 - Gli studenti possono chiedere chiarimenti ai docenti anche mediante la casella di posta elettronica e il docente risponde normalmente entro 24 ore nei giorni lavorativi
 - non condividere con persone esterne alla classe il materiale messo a disposizione dai docenti, comprese le registrazioni degli insegnanti
 - Gli studenti realizzano le attività il più possibile in modo autonomo e chiedono aiuto ai genitori solo in caso di estrema necessità.

ART. 10 LE METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA DDI SOSTITUTIVA

1. La DDI SOSTITUTIVA nel caso di chiusura di una o più classi per quarantena o per singoli studenti o alunni in situazione di fragilità persegue la massima inclusione favorendo:
 - L'Accessibilità da diversi device e dei materiali messi a disposizione
 - La Fruibilità delle spiegazioni in tempi diversi
2. Gli studenti dovranno essere preparati all'utilizzo degli strumenti hardware e software mediante l'attività di programmazione delle attività digitali in presenza
3. Una buona preparazione in presenza favorisce l'inclusione di tutti gli studenti
4. Per promuovere la partecipazione di tutti gli studenti durante la DDI SOSTITUTIVA è opportuno programmare attività in modalità rovesciata (*flipped classroom*) mediante il quale si favorisce l'anticipo delle spiegazioni didattiche prima della lezione e le lezioni sincrone sono utilizzate per l'attività operativa
5. Per favorire il recupero, il sostegno agli alunni con particolari situazioni di fragilità, la differenziazione del processo di apprendimento sia per il consolidamento che per il potenziamento è opportuno attivare anche a distanza le attività in piccolo gruppo (*cooperative learning*)
6. Per evitare il rischio di demotivazione per gli studenti è opportuno che l'orario delle attività combini opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona e realizzare esperienze di apprendimento significative o esperienze di apprendimento situato
7. Il docente fornisce sempre istruzioni chiare agli studenti e i link dei materiali da consultare.

8. Il docente prima di una attività sincrona predispone tutti i materiali che serviranno sia durante la lezione sincrona sia durante lo studio e l'approfondimento da parte dello studente
9. Le spiegazioni del docente è preferibile che siano anticipate mediante presentazioni, video, documenti predisposti appositamente per gli studenti in modo che lo studente possa approcciare l'argomento in anticipo rispetto alla lezione in presenza
10. La lezione in presenza (sincrona) al fine di renderla attiva e partecipata deve essere orientata prevalentemente all'attività pratica, alle esercitazioni didattiche e operative, alla produzione di elaborati degli studenti durante l'attività sincrona.
11. Le eventuali spiegazioni fatte in sincrono devono avere una durata breve per mantenere alto il livello di attenzione ed è preferibile che siano registrate e messe a disposizione degli studenti in modo tale che possano essere fruite in tempi diversi e più volte.
12. Durante la spiegazione fornire subito le indicazioni e far vedere i materiali da consultare, in modo che gli studenti possano comprendere, in modo sommario, l'argomento e utilizzare l'incontro sincrono per chiedere chiarimenti o fare approfondimenti con il docente.
13. Le richieste poste all'alunno devono essere calibrate nei tempi, nella possibilità di gestire in modo autonomo le attività e anche in considerazione dei supporti tecnologici disponibili per lo stesso che non possono rappresentare un elemento divisivo.
14. Sono fortemente consigliati compiti non riproduttivi perché spesso demotivanti anche in mancanza di una correzione in presenza del docente o in collaborazione con i compagni.
15. Sono, al contrario, da promuovere elaborati che permettano di evidenziare il ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e di collaborare.
16. Il docente eviterà di richiedere una unica tipologia di elaborati, ma al contrario favorirà la produzione articolata di diversi prodotti:
 - scritti (utilizzando le modalità fornite da Classroom)
 - disegni
 - audio riassuntivi degli argomenti trattati
 - video
 - presentazioni
 - ecc...

ART. 11 LA VALUTAZIONE

1. La DDI valorizza l'impegno degli studenti, la loro capacità organizzativa, il senso di responsabilità, la capacità di collaborare, di porsi in un atteggiamento proattivo nelle diverse attività
1. La valutazione in questa dimensione è connessa in maniera specifica alla valutazione per competenze per cui non riguarderà soltanto il rendimento ma soprattutto il processo formativo dello studente.
2. La valutazione formativa dovrà anche tenere conto di un percorso di autovalutazione da compilare a cura degli studenti stessi con periodicità variabile, alla fine di ogni unità di apprendimento.
3. La valutazione risponde anche alla necessità di fornire un feedback costante allo studente e dargli indicazioni su come procedere, in considerazione del fatto che – riducendosi in questa fase le ore di attività didattica con il docente – aumenta la quantità di lavoro che ogni studente deve svolgere in autonomia
4. Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti che gli insegnanti utilizzeranno come strumenti di valutazione formativa saranno:
 - prove con punteggi o rubriche valutative

- osservazioni sistematiche e registrazioni delle attività in relazione al singolo alunno svolte mediante rubriche valutative
5. Le rubriche valutative saranno quindi tradotte in valutazioni sommative e i livelli saranno successivamente associati ai voti.

ART. 12 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri)

1. Per gli alunni Alunni con disabilità ai sensi della L.104/92 il DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza, con la partecipazione delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).
2. Nei piani individualizzati (PEI) e nei piani didattici personalizzati (PDP) sarà dato ampio spazio alle attività formative sull'utilizzo del digitale e delle piattaforme adottate dall'Istituto.
3. Gli insegnanti provvederanno ad informarsi rispetto alla dotazione di strumenti tecnologici a disposizione dell'alunno in ambiente domestico.
4. Qualora si rendesse necessaria l'attivazione del percorso di DDI come modalità didattica sostitutiva, in caso di regime di quarantena o di nuovo *lockdown*, sarà data agli studenti con disabilità e BES la priorità all'accesso ai dispositivi offerti in comodato secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto
5. Gli insegnanti manterranno come punto di riferimento per le riprogettazione delle attività i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati.
6. L'insegnante di sostegno, specialista dell'inclusione, progetta con gli altri docenti le attività da proporre e decide le modalità e le strategie più adatte per l'inclusione e il perseguimento degli obiettivi prioritari del PEI, anche in caso di DDI.
7. Tutto il team/consiglio di classe curerà il mantenimento di una elevata qualità di collaborazione e alleanza educativa con la famiglia degli alunni con disabilità e BES
8. L'Istituto opera periodici monitoraggi al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche da parte degli alunni più fragili, anche per quanto riguarda gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia. La scuola può avvalersi del supporto delle agenzie del territorio, al fine di evitare che le differenze anche linguistiche, socio-economico-culturali si trasformino in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

ART. 13 LE AZIONI DI SUPPORTO E LA REPOSITORY PER I MATERIALI

1. Oltre alla figura dell'Animatore e del Team digitale nell'Istituto sono presenti n. 3 task force, una per ogni grado scolastico:
 - TASK FORCE INFANZIA
 - TASK FORCE PRIMARIA
 - TASK FORCE 1° GRADO
2. I docenti componenti delle Task Force garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola anche mediante il supporto ai docenti meno esperti e alle famiglie, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate con particolare riferimento a:

- Promuovere la costante interazione tra i docenti per assicurare organicità al lavoro e far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi accompagnati e stimolati a procedere in autonomia
 - Fornire supporto anche individuale ai docenti meno esperti
 - Supporto tecnico alle famiglie e studenti per gestione account o altri elementi tecnici
 - Creazione e inserimento di tutorial per spiegare specifici applicativi o funzioni
 - Valutare nuovi applicativi
 - Fornire pareri tecnici alla ds e allo staff
 - Riferire all'assistente tecnico problematiche di hardware e software dei diversi plessi
 - Collaborare con l'assistente tecnico assegnato al nostro istituto
3. L'Istituto Comprensivo si serve di una repository dedicata alla DDI, per alunni e docenti. Essa è accessibile dall'Home Page del sito ICSP della scuola, nella sezione in evidenza, dal titolo "DDI Didattica Digitale Integrata" o attraverso il link: <https://sites.google.com/icsp.edu.it/dad/home-page>
 4. La repository è strutturata in due macroaree:
 - a) area comunicazioni riguardanti la DDI,
 - b) area video e tutorial suddivisa per alunni e docenti:
 5. All'interno dell'area tutorial si trovano istruzioni per l'uso di strumenti della piattaforma Google; del registro elettronico; guide all'uso dei libri digitali; tutorial di programmi utili per la didattica digitale.
 6. L'area "risorse utili" è suddivisa per ordini di scuola e ampliata costantemente. Al suo interno oltre a link utili per la didattica vengono conservate video lezioni, presentazioni e altro materiale preparato dai vari docenti dell'Istituto.
 7. La Scuola dell'Infanzia utilizza come repository una specifica area del sito scolastico "Area didattica Infanzia" dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Il materiale è elaborato dai docenti delle tre scuole dell'infanzia.
 8. Per i verbali delle riunioni tenute a distanza l'Istituto continuerà ad utilizzare i servizi del registro elettronico e di segreteria digitale (Ver.di)

ART. 14 SPECIFICHE INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Il LEGAME EDUCATIVO A DISTANZA (LEAD) si costruiscono in un ambiente virtuale reso possibile dalla tecnologia. Quasi tutte le famiglie possiedono uno smartphone, un tablet, un PC o un notebook: questi strumenti anche per i bambini più piccoli possono trasformarsi nei momenti di isolamento in un'opportunità.
2. In caso di chiusura il primo obiettivo sarà quello di fare in modo che i docenti raggiungano tutti i bambini, rintracciando i dispersi e le particolari situazioni di fragilità (es. alunni stranieri)
3. I docenti dovranno attivare tempestivamente tutti i possibili canali e mezzi per mantenere i contatti con le famiglie più fragili (una telefonata, un'email, una lettera, un invito in presenza con i dispositivi di sicurezza).
4. Nel caso di impossibilità a raggiungere alcuni alunni i docenti sono autorizzati a fare riferimento agli assistenti sociali del Comune, alla Protezione Civile e associazioni sul territorio informando il Dirigente.
5. Le modalità di contatto in caso di chiusura di una o più classi potranno essere sia **modalità asincrona** come video lezioni, giochi interattivi, lettura animata, proposte di attività ed esperienze da svolgere in famiglia o **sincrona** come la videoconferenza.
6. Il Legame Educativo a Distanza richiede necessariamente la mediazione dei genitori, i quali - ancor più che nella scuola in presenza - assumono un ruolo attivo di partner educativi, a

- partire dalla progettazione del momento dell'incontro.
7. Alle insegnanti, professioniste dell'educazione, vengono richieste sensibilità e apertura al dialogo e al confronto, ai genitori vengono richiesti rispetto dei ruoli e collaborazione attiva.
 8. Sarà fondamentale chiarire il ruolo del genitore che non potrà sostituirsi al ruolo del docente e nello stesso tempo le attività didattiche non potranno avere il senso di semplice intrattenimento. Si tratta di ricostruire insieme scuola/famiglia una diversa prospettiva dove uno delle finalità fondamentali sarà lo sviluppo dell'autonomia del bambino e pertanto le attività dovranno essere attentamente progettate in modo che il bambino possa acquisire il senso del "fare da solo", elemento fondamentale per la crescita, coerentemente con il progetto pedagogico complessivo e le finalità del modello Senza Zaino
 9. Nel caso in cui la famiglia sia priva di connettività o non possiede alcun device il materiale didattico potrà essere recapitato attraverso la "SCATOLA DELLE SORPRESE" con libri, disegni, colori, pongo da far recapitare a casa periodicamente, con una restituzione da parte del bambino di disegni, piccoli oggetti, storie raccontate e trascritte dal genitore.
 10. Gli insegnanti producono il materiale didattico asincrono (video/audio) esclusivamente caricandolo attraverso il canale youtube attraverso l'account istituzionale@icsp.edu.it che garantisce la visione in modalità protetta senza pubblicità.
 11. Il materiale didattico asincrono sarà caricato nell'area del sito scolastico appositamente dedicato alle Scuole dell'Infanzia "Area didattica Infanzia" raggiungibile al seguente link <https://www.icsp.edu.it/Home/Istituto-Comprensivo/Area-didattica-Infanzia>. I docenti della Task Force infanzia si occupano del caricamento e avranno accesso tramite credenziali all'area del sito.
 12. **Il materiale didattico asincrono sarà caricato sul sito almeno tre volte la settimana** per ogni gruppo classe e dovrà essere nominato da un titolo chiaro che identifica la scuola o classe, l'attività e la data (es. *S.Inf.Giannini arriva l'autunno 15ottobre*)
 13. La videoconferenza si svolgerà per piccoli gruppi anche divisi per fasce di età o anche per il singolo bambino.
 14. Per gli incontri sincroni i genitori riceveranno qualche giorno prima della diretta il link meet a cui collegarsi tramite comunicazione ufficiale via mail.
 15. È opportuno che gli incontri in presenza non abbiano lo scopo di mero intrattenimento e non potranno essere riproduttivi di attività progettate in presenza. Per tale motivo gli incontri in presenza dovranno essere dedicati a pochi bambini per volta o in alcuni casi anche ad un solo bambino in modo da favorire il più possibile l'interazione.
 16. La durata degli incontri sincroni non dovrà superare qualche decina di minuti, accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori.
 17. Potranno essere utilizzati per scambiare prodotti o racconti di esperienze svolte secondo le indicazioni date nell'incontro precedente o con le proposte didattiche asincrone.
 18. I docenti registrano le attività sincrone e asincrone nella sezione AGENDA del RE.
 19. Gli orari delle attività sincrone sono concordati con il Dirigente Scolastico e saranno pubblicati tramite lo strumento calendar SCUOLE INFANZIA
 20. Le docenti ricevono feedback sulle esperienze compiute e sulle conquiste individuali del bambino attraverso la raccolta del materiale prodotto sotto forma di foto/video che le famiglie inviano a indirizzi di posta elettronica di plesso appositamente creati

ART. 15 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

1. Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito, inviato alle famiglie e presentato nelle assemblee dei genitori entro la fine di ottobre del corrente anno scolastico.
2. Anche in rinnovate condizioni di emergenza i genitori devono continuare a collaborare con i docenti al fine di:

- Supportare il percorso formativo che la scuola deve attuare e garantire anche a distanza;
 - Favorire gli incontri sincroni dei propri figli con i compagni e gli insegnanti;
 - Garantire un ambiente adeguato allo studio;
 - Mantenere il rispetto degli orari;
 - Supportare il/la proprio/a figlio/a nelle diverse attività didattiche senza sostituirsi ad esso;
 - Controllare costantemente le comunicazioni pervenute via mail o sulla bacheca del registro o sito dell'Istituto sezione "Comunicati";
 - Partecipare alle riunioni previste.
3. I diversi colloqui nell'ambito del rapporto scuola/famiglia in questo anno scolastico si svolgeranno in via ordinaria mediante gli strumenti utilizzati anche per la DDI. In particolare ogni team o docente avrà cura di attivare canali di comunicazione via MEET in modo da sostituire gli incontri in presenza con incontri a distanza.
 4. Solo in via residuale gli incontri con alcuni genitori si potranno svolgere in presenza su appuntamento e con l'uso dei dispositivi di protezione e il necessario distanziamento.
 5. Tutti i genitori sono invitati ad adoperare al massimo le opportunità offerte dalla scuola, intervenendo ai ricevimenti sulle piattaforme utilizzate dall'Istituto qualora convocati e ai colloqui individuali con i docenti, nelle giornate e negli orari stabiliti.

ART. 16 LA GESTIONE DELLA SICUREZZA-PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori/tutori e gli studenti prendono visione delle seguenti informative e regolamenti approvati dal Consiglio di Istituto
 - a. Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Informativa sull'utilizzo della Google Suite for Education
 - c. Integrazione al Regolamento disciplinare relativo alle Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - d. Patto educativo di corresponsabilità